

Codice A1814B

D.D. 15 aprile 2026, n. 683

Autorizzazione idraulica n. 1950 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Grana con ripristino della sezione di deflusso in località Stazione del Comune di Viarigi (AT). Richiedente: Comune di Viarigi (AT).



ATTO DD 683/A1814B/2026

DEL 15/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 1950 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Grana con ripristino della sezione di deflusso in località Stazione del Comune di Viarigi (AT).
Richiedente: Comune di Viarigi (AT).

Con nota prot. n. 984/2026 in data 21/03/2026 acquisita al protocollo regionale con n. 14369/A1814B in data 23/03/2026, il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Viarigi (AT), con sede in via Recinto, 6 – 14030 Viarigi (AT), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica del torrente Grana con ripristino della sezione di deflusso in località Stazione, finanziati dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 3170/A1805B/2023 del 20/12/2023 ai sensi della Legge Regionale n. 54/75 - (programma di manutenzione idraulica annualità 2024-2025) .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo studio di geologia applicata e sottoscritti dal Dott. Geol. Piano Andrea iscritto al n. 412 dell'albo dei Geologi della Regione Piemonte, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Il Comune di Viarigi (AT) ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica/progetto esecutivo con Delibera della Giunta Comunale n. 19 in data 19/03/2026.

Il Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto la stessa ammissibile e procedibile e con nota prot. n. 14602 del 24/03/2026 ha dato comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 14/2014.

Il tratto interessato dall'intervento ha un'estensione di circa 500,00 m di cui 300,00 m a monte dell'attraversamento lungo la S.P. 14 e 200,00 m a valle dello stesso. Il progetto prevede lavori di risagomatura dell'alveo e riprofilatura spondale al fine di migliorare la sezione di deflusso del corso d'acqua.

Poiché l'intervento in progetto interessa il corso d'acqua denominato torrente Grana, iscritto al n.104 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938), è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

Considerato che, per quanto accertato in sede di sopralluogo e quanto rappresentato negli elaborati progettuali, i lavori per i quali è stata avanzata istanza ai autorizzazione, sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui all'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in quanto finalizzati al mantenimento dell'efficienza idraulica dello stesso, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112 del 31/03/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i.: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112 /1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- Legge Regionale n. 20 del 05/08/2002 e legge regionale n. 12 del 18/05/2004;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18/05/2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 06/12/2004, n. 14";

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, il Comune di Viarigi (AT) ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del torrente Grana con ripristino della sezione di deflusso in località Stazione, nella posizione e secondo le modalità e caratteristiche

evidenziate negli atti progettuali, che restano depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni d'alveo indicate in progetto e delle vigenti leggi in materia oltre alle modalità riportate nella parte dispositiva del provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'intervento di risagomatura e riprofilatura dell'alveo, da intendersi quale lavoro manutentivo finalizzato a migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, deve essere eseguito con le dovute cautele e sorveglianza del caso ed in particolare gli scavi devono attuarsi nel senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte; al termine degli stessi il profilo di fondo alveo e spondale deve potersi raccordare ai tratti non interessati dall'intervento (sia a monte che a valle dello stesso) senza soluzione di continuità;
- il materiale proveniente dai lavori in alveo, deve essere utilizzato per la colmata di erosioni e/o depressioni in alveo o sponda ove necessario nell'area demaniale del corso d'acqua in prossimità del tratto oggetto d'intervento, mentre quello non idoneo e proveniente dalla rimozione degli ostacoli/detriti deve essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e conferito alle discariche autorizzate;
- è fatto divieto assoluto di sradicare e/o bruciare le ceppaie presenti sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del Regio Decreto n. 523/1904, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso o comunque in aree di possibile esondazione, i materiali provenienti dagli scavi o di qualsiasi altro genere, modificando l'altimetria dei luoghi;
- i lavori devono svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche e private proprietà;
- al termine dei lavori devono essere rimosse le eventuali piste di accesso e transito in alveo e nelle aree demaniali e accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le opere di difesa ed i manufatti e aree interessati dall'esecuzione dei lavori, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in alveo devono essere sospesi nel caso di avversità atmosferiche ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza e pertanto il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico allo stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici ed ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori devono essere eseguiti, a pena di decadenza del presente provvedimento, entro il termine di mesi **12 (dodici)** dalla data dello stesso, con la condizione che una volta iniziati devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È consentita l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato deve comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, a mezzo

P.E.C. all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, l'inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente deve inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni impartite;

- il committente prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare deve ottemperare alle prescrizioni disposte dal Servizio Caccia, Pesca e Antisofisticazioni della Provincia di Asti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, già informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n. 14607 del 24/03/2026.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dalla realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale n. 10/R del 16/12/2022.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa